

Incontro al Mit tra autotrasportatori e armatori

Viceministro Cancellieri: “Sospendere il blocco stradale”



Pubblicato

45 minuti fa

il giorno

8 Gennaio 2020

Da

[Giulia Sarti](#)

ROMA – La riunione di ieri al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha permesso il confronto tra la ministra **Paola De Micheli** ed il viceministro **Giancarlo Cancellieri** e i rappresentanti delle categorie degli **autotrasportatori e armatori**.

Al centro del dibattito **l'adeguamento dei noli marittimi**, dopo l'aumento del costo del combustibile che dal 1° Gennaio, secondo la direttiva comunitaria IMO 2020, deve essere molto più raffinato, con un tenore di zolfo bassissimo per ridurre così l'impatto ambientale. Tale misura comporta quindi un aumento dei prezzi dei noli marittimi anche a ragione dei notevoli investimenti cui gli armatori hanno dovuto far fronte e con il conseguente rincaro della tariffa per gli operatori che trasportano merci sui mezzi pesanti.

L'incontro, richiesto con urgenza, è servito per iniziare a vagliare tutte le **possibili proposte** per sostenere il settore del trasporto merci e il suo ruolo fondamentale per lo sviluppo dell'economia del Paese soprattutto per gli spostamenti verso le isole maggiori, tutto ciò rispettando allo stesso tempo le esigenze degli stessi armatori per un rincaro imposto loro dagli investimenti che hanno dovuto affrontare per convertire le navi ai dettami normativi della direttiva comunitaria.

Cancellieri ha sottolineato la necessità di un **equilibrio** tra esigenze degli autotrasportatori e armatori. “Analizzeremo le voci che stanno generando questo aumento e cercheremo come Governo di mettere in campo ogni possibile azione per diluirne in positivo gli effetti. Spero che il blocco non si trasformi in un boomerang per l'economia della Sicilia e della Sardegna, per questo motivo lanciao un appello a **sospendere il blocco stradale** davanti ai porti, il Governo è per il buon esito della vicenda e stiamo già lavorando alla soluzione da portare all'incontro della prossima settimana”.

Per il segretario generale di **Trasportounito Maurizio Longo**, quanto emerso dalla riunione è la possibilità per gli autotrasportatori di intervenire direttamente nella fase di definizione dei criteri della Convenzione sulla continuità territoriale, che dalla fine di Luglio dovrà sostituire quella esistente.

“Parallelamente -spiega Longo- per quanto riguarda i trasporti marittimi da e per la Sicilia saranno valutate entro la prossima settimana le possibilità concrete di utilizzo del **Marebonus**, per attenuare l'impatto dei rincari sul costo del carburante a basse emissioni che le navi traghetto sono obbligate a utilizzare per normativa internazionale”.

Per quanto riguarda la Sardegna il sindacato degli autotrasportatori ha deciso di prolungare lo stato di agitazione, mentre sulla Sicilia molto dipenderà dal confronto con i rappresentanti della Regione. “Agli autotrasportatori siciliani va la solidarietà del mio Governo per la vertenza sul caro-navi da e per le isole” ha dichiarato il presidente della Regione **Nello Musumeci**.

“La Regione continuerà a fare pressioni sul Governo nazionale affinché si possa trovare, il prima possibile, una soluzione. In tal senso, abbiamo già chiesto a Roma un incontro urgente e restiamo in

attesa della convocazione. Nel frattempo, alle compagnie di navigazione abbiamo chiesto, e da alcune ottenuto, il congelamento dell'aumento delle tariffe".

Nuovo confronto al ministero, la prossima settimana, finalizzato a compiere le scelte operative